



# COMUNE DI ZAFFERANA ETNEA (Città Metropolitana di Catania)

Via Garibaldi, 317 – Tel.095/7081975 - Fax.095/7083260 - E-mail:urbanistica@zafferanaetnea.it

SETTORE II° – Ufficio Tecnico -

**PERMESSO DI COSTRUIRE PER L'ESECUZIONE DI LAVORI EDILI**  
D.P.R. 6 giugno 2001 n° 380 recepito con modifiche dalla L.R. 10 agosto 2016 n° 16

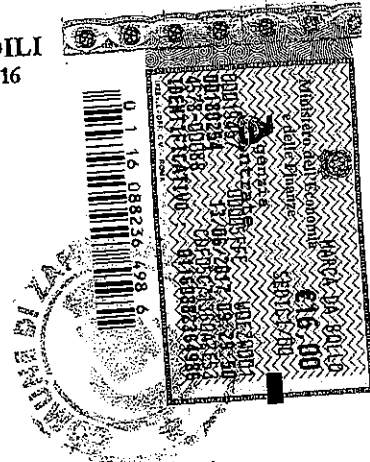
**PRATICA EDILIZIA**

**N° 4180/16**

**PERMESSO N° 26**

del 19 GIUGNO 2017

**IL DIRIGENTE**



**Vista** l'istanza pervenuta a questo Comune in data 07-11-2016, prot. 19283 da parte del proprietario sig. Schilirò Nunzio Daniele, nato a Catania il 11-12-1973, Cod. Fisc. SCH NZD 73T11 C351P, residente in Zafferana Etnea, via Giordano Bruno n° 33, volta ad ottenere il Permesso di costruire per l'ampliamento con spazi accessori ad uso agricolo e per la chiusura a veranda di un portico esistente in edificio per civile abitazione, sito in Via Giordano Bruno n. 33, in Catasto urbano al Fg: 28, part.lle nn. 446-82-179-196;

**Visti** gli elaborati tecnici trasmessi in allegato all'istanza del 07-11-2016, nonché il titolo di provenienza dell'immobile interessato;

**Visto** il parere istruttorio della pratica in oggetto, redatto dall'Ufficio Tecnico nella persona del funzionario addetto, in data 29/12/2016 formulando il seguente parere: "favorevole", come dalla relazione allegata alla documentazione agli atti d'ufficio;

**Visto** il nulla-osta idrogeologico rilasciato dall'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Catania con nota prot. n° 21717 del 08-11-1997, da ritenere valido ai fini delle opere previste col presente progetto;

**Visto** l'elaborato di cui all'art. 4 del D.A. n° 1754 del 05-09-2012 prodotto con nota prot. n° 8040 del 17/05/2017;

**Vista** l'Autorizzazione Paesaggistica rilasciata dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania del 15/03/2017, prot. n° 4989/04;

**Vista** l'Autocertificazione ai fini igienico sanitari, rilasciata dal progettista con nota prot. n. 8040 in data 17/05/2017;

**Visto** il titolo di provenienza, rogato dal Dott. Fabrizio Grassi, in data 12/03/2002, Rep. n. 89337, Racc. n. 26396, registrato in Acireale il 27/03/2002 al n° 616/1/B, dal quale si evince che l'immobile è di proprietà del richiedente;

**Visto** l'Atto unilaterale d'obbligo di cui alla dichiarazione in data 16/05/2017, resa dal proprietario dell'immobile con sottoscrizione autenticata dal Segretario Generale del Comune di Zafferana Etnea, in corso di registrazione;

**Visto** l'Atto d'obbligo e di asservimento e di vincolo urbanistico di potenzialità edificatoria, a rogito Dr. Dott. Mario Trombetta, Segretario Generale, in data 16/05/17 Repertorio n° 1060/2017, registrato in Acireale in data 25/05/17, al n. 9 serie 2;

**Visti** i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e di Polizia Urbana;

**Viste** le Norme Generali per l'Igiene del Lavoro, emanate con D. Lgs. 9 aprile 2008 n° 81;

**Visto** il D.P.R. 6 giugno 2001 n° 380 recepito con modifiche dalla L.R. 10 agosto 2016 n° 16;

**Vista** la comunicazione della Ditta pervenuta a questo Comune in data 17/05/2017 prot. n° 8040 nella quale si dichiara che il Direttore dei Lavori è il Geom. Di Mauro Alfio Mario, C.F. DMR LMR 63C29 M139Z ;

**Preso atto** che il richiedente ha dimostrato di essere proprietario e di avere titolo al Permesso di costruire in base alla documentazione sopra citata;

Considerato che il progetto ha i requisiti previsti dalla vigente normativa e che non ricorrono motivi ostativi per il rilascio del presente Permesso di costruire;

Preso atto che dai conteggi relativi al Contributo di costruzione, previsto dall'art. 16 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, recepito con modifiche dalla L.R. 10 agosto 2016 n° 16, il presente Permesso di costruire comporta il pagamento dei seguenti oneri per la somma complessiva di € 1.507,23 così ripartita:

Contributo per la realizzazione della veranda, € 714,00 ai sensi della L.R. 4/2003;

Contributo per il costo di costruzione, € 465,72;

Contributo per oneri di urbanizzazione, € 327,51;

Visto il versamento di € 714,00 effettuato con bollettino di c.c. postale n. 0032 in data 19/04/2017, quale importo relativo alla chiusura del portico a veranda;

Visto il versamento di € 587,02 effettuato con bollettino di c.c. postale n. 0033 in data 19/04/2017, quale importo parziale per il costo di costruzione e gli oneri di urbanizzazione;

Visto il versamento di € 206,21 effettuato con bollettino di c.c. postale n. 0017 in data 27/04/2017, quale importo complessivo a saldo del costo di costruzione e degli oneri di urbanizzazione;

Visto il versamento di € 150,00 effettuato con bollettino n. 17/093 del 13/06/17, per diritti di segreteria.

## RILASCIA

Al Sig Schilirò Nunzio Daniele, nato a Catania il 11-12-1973, Cod. Fisc. SCH NZD 73T11 C351P, residente in Zafferana Etnea, Via Giordano Bruno n° 33, il Permesso di costruire per l'ampliamento con spazi accessori ad uso agricolo e per la chiusura a veranda di un portico esistente in edificio per civile abitazione, sito in Via Giordano Bruno n. 33, in Catasto urbano al Fig. 28, part. II nn. 446-82-179-196;

I lavori dovranno essere eseguiti in conformità alle Norme contenute nelle Leggi vigenti in materia e nel Regolamento Edilizio, di Igiene e di Polizia Urbana, in conformità alle prescrizioni e in base al progetto allegato al presente Permesso di costruire, nonché sotto l'osservanza delle seguenti:

### A) - PRESCRIZIONI GENERALI

A.1) - Il Permesso di costruire viene rilasciato ed è da ritenersi valido sotto la specifica condizione che i disegni di progetto siano perfettamente eseguiti in scala e che le quote e le dimensioni del lotto di intervento corrispondano a verità. In caso contrario essa è da ritenersi nulla e priva di effetto;

A.2) - Dovranno essere fatti salvi, riservati e rispettati i diritti dei terzi;

A.3) - Il Titolare del Permesso di costruire, il Direttore dei Lavori e l'Esecutore dei Lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme di Legge e dei Regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nel presente Permesso di costruire, ai sensi dell'art. 29 del D.P.R. 6 Giugno 2001, n° 380 recepito con modifiche dalla L.R. 10 agosto 2016 n° 16. L'inosservanza del progetto approvato comporta l'applicazione delle sanzioni penali ed amministrative di cui alle leggi vigenti;

A.4) E' fatto obbligo di denunciare per iscritto all'Ufficio Tecnico Comunale l'inizio e l'avvenuta ultimazione di tutti i lavori di cui al presente Permesso di costruire;

A.5) - Il rilascio del presente Permesso di costruire non esime il Titolare del Permesso di costruire dal richiedere se necessario l'approvazione del progetto anche da altri Enti, organi od Uffici prima di iniziare i lavori di costruzione;

A.6) - Il rilascio del Permesso di costruire non vincola il Comune nei confronti del richiedente in ordine a quei lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare le condizioni igieniche, di viabilità e dei servizi ecc., delle strade e piazze del territorio comunale ed in conseguenza dei quali il Titolare del Permesso di costruire non potrà pretendere alcun compenso o indennità salvo quanto possa esser disposto da leggi e regolamenti;

A.7) - Con il presente Permesso di costruire, l'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di passaggio dai resedi e di attacco al fabbricato con reti di illuminazione ed acquedotto;

A.8) - A seguito del rilascio del presente Permesso di costruire, il Titolare è tenuto all'osservanza delle prescrizioni contenute all'art. 54 del vigente Regolamento Edilizio in ordine al <Rifornimento idrico e impianti di sollevamento acqua>;

A.9) - Mediante il presente Permesso di costruire, il Titolare è autorizzato alla realizzazione del sistema di smaltimento delle acque nere in base allo schema approvato contestualmente al progetto dell'edificio, tenendo presente che dopo, l'ultimazione dei lavori dovrà richiedere l'autorizzazione allo scarico in base a quanto prescritto dalla Legge regionale n. 27/1986 e s.m.i.;

A.10) - Il Titolare dovrà notificare gli estremi del Permesso di costruire alle aziende erogatrici di pubblici servizi (acqua, telefono, energia elettrica ecc.) ai fini degli allacciamenti, anche provvisori, riferiti alla attività di cantiere o di impianti particolari.

### B) - PRESCRIZIONI SULLA SEGNALEZIONE E RECINZIONE DEL CANTIERE ED IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA

B.1) - Il presente Permesso di costruire dovrà essere tenuto presso l'incaricato dell'esecuzione del lavoro per tutta la durata del lavoro stesso e dovrà essere esibito ad ogni richiesta del personale dipendente dell'Ufficio Tecnico Comunale e degli Agenti di Polizia Municipale. All'esterno del cantiere dovrà essere esposto un cartello ben leggibile, delle dimensioni minime di cm 40 x 60, contenente le indicazioni relative al lavoro da eseguire, il nome del Titolare del Permesso di costruire, del progettista, del

direttore dei lavori e dell'assistente dell'Impresa costruttrice e della sua sede nonché gli estremi del presente Permesso e degli eventuali Nulla Osta da parte della Soprintendenza e del Genio Civile, la destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite;

B.2)-Dovranno trovare applicazione le norme sulla prevenzione degli infortuni, sulla sicurezza delle opere provvisorie e dei mezzi d'opera di qualsiasi tipo, sull'uso dell'energia elettrica, dei combustibili, dei macchinari, sulla prevenzione degli incendi, nonché quelle riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro di cui al D.Lgs. n° 91 del 9 aprile 2008 e s.m.i.;

B.3)-Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con recinzione decorosa e dotata di aperture e di adeguata segnalazione, ai sensi della vigente normativa antinfortunistica;

### C) - PRESCRIZIONI RELATIVE AGLI SPAZI PUBBLICI

- C.1) - Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e devono essere osservate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persona ed a cose ed assicurare, per quanto possibile, gli incomodi che i terzi possano risentire della esecuzione di tali opere;
- C.2) - Quando si rende necessaria l'occupazione temporanea di spazi ed aree pubbliche, non può essere posto mano ai lavori prima che l'occupazione sia stata autorizzata ed effettuato il pagamento della relativa tassa e diritto al Comune. Le aree così occupate devono essere rimesse in pristino a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Amministrazione qualora la costruzione venisse abbandonata o i lavori sospesi oltre un certo tempo;
- C.3) - I ponti di servizio non dovranno mai oltrepassare la larghezza del marciapiede ed avere tutti i requisiti necessari per garantire l'incolumità dei lavoratori ed impedire la caduta dei materiali; dovranno essere predisposte le segnalazioni regolamentari, sia diurne che notturne, e quant'altro occorre onde impedire il verificarsi di incidenti. Il luogo destinato all'opera deve essere recintato con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici.
- C.4) - Al Titolare del Permesso di costruire è fatto obbligo di riparare tutti i danni alle strade comunali e loro adiacenze e pertinenze derivanti dalle opere da effettuare, come pure richiedere permessi per accessi provvisori. Nel caso si dovesse superare la cunetta stradale o comunque influire sul regolare deflusso delle acque, dovranno essere prese, prima dell'inizio dei lavori, tutte quelle precauzioni ed eseguite quelle opere (spallete, canalizzazioni ecc..) per assicurare il libero deflusso. Per opere del genere da eseguire a titolo definitivo, dovrà essere presentata domanda a parte.
- C.5) - Per la costruzione di condotti di scarico nella fognatura stradale si dovrà avanzare apposita domanda particolareggiata indicando le dimensioni, profondità ed eventuale percorrenza sul suolo comunale, col pagamento dei relativi diritti e di un deposito a garanzia del ripristino definitivo, qualora l'Amministrazione non si riservi il diritto di procedere al ripristino per proprio conto ed a spese dell'interessato, incamerando il deposito fino alla concorrenza della spesa effettiva. Per i muri di cinta ed accessi stradali, dovrà essere presentato con la domanda un disegno sufficientemente chiaro con le indicazioni e le dimensioni degli accessi e previo pagamento dei relativi diritti.

### D) - PRESCRIZIONI RELATIVE ALL'INIZIO ED ALL'ULTIMAZIONE DEI LAVORI, AI TERMINI DI VALIDITA' DELLA CONCESSIONE ED ALLE VARIANTI

- D.1) - Per effetto del presente Permesso di costruire i lavori devono essere iniziati entro un anno dalla data del rilascio della presente ed ultimati con l'opera resa agibile entro tre anni dall'inizio degli stessi. Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il concessionario può presentare istanza di proroga motivata ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 380/2001 come modificato dall'art. 6 della L.R. 16/2016;
- D.2) - Qualora il termine per l'ultimazione dei lavori decorra senza che i lavori vengano completati, il Permesso di costruire si intenderà decaduto e non potrà essere nuovamente rilasciato se non a seguito di nuova istanza da presentarsi nei termini indicati nel programma pluriennale di attuazione o, comunque, ove ricorrano le condizioni per il rilascio stesso, a norma di quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 6 Giugno 2001, n° 380 recepito con modifiche dalla L.R. 10 agosto 2016 n° 16;
- D.3) - La variazione del nominativo del Direttore dei Lavori e dell'Impresa costruttrice dovrà essere comunicata dagli interessati entro il termine di giorni 8 dalla stessa;
- D.4) - L'ultimazione dei lavori deve essere comunicata a mezzo raccomandata A.R. richiedendo contestualmente l'autorizzazione di agibilità nelle forme di legge. Le costruzioni non potranno venire abitate né in alcun modo utilizzate prima del rilascio della suddetta autorizzazione;
- D.5) - In corso d'opera, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 6 Giugno 2001 n° 380, recepito con modifiche dall'art. 6 della L.R. 16/2016, sono realizzabili mediante denuncia di inizio attività le varianti che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non modificano la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non alterano la sagoma dell'edificio e non violano le eventuali prescrizioni del Permesso di costruire. Le varianti che non abbiano le caratteristiche sopra indicate dovranno essere preventivamente autorizzate dal Comune;

### E) - PRESCRIZIONI RELATIVE ALL'OSSERVANZA DI NORME TECNICHE

- E.1) - Dovranno essere osservate le norme e disposizioni di cui alla parte II, Capo II, del D.P.R. 6 Giugno 2001 n° 380, come recepite dalla L.R. 16/2016, sulle eventuali opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica; le prescrizioni derivanti dalle vigenti norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura e per il loro consolidamento, nonché le prescrizioni costruttive e gli adempimenti amministrativi di cui alla parte II, Capo IV, del D.P.R. 6 Giugno 2001 n° 380, come recepite dalla L.R. 16/2016, relative alle costruzioni in zona sismica;
- E.2) - Indipendentemente dalla dichiarazione di esecuzione o meno di opere in cemento armato, il Titolare, il progettista, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori si impegnano in solido, col ritiro del Permesso di costruire, alla piena osservanza di tutte le norme per l'accettazione dei leganti idraulici e per l'esecuzione delle opere in conglomerato cementizio ed a struttura metallica contenute nelle disposizioni di legge; il rilascio del presente Permesso di costruire non esonera dall'obbligo di denunciare le opere in cemento armato e di mantenere nel cantiere dei lavori fino alla loro ultimazione, accuratamente conservati, i calcoli statici ed i disegni dettagliati delle parti in costruzione, datati, bollati e firmati dal progettista e controfirmati, con l'attestazione di avvenuto deposito della copia di questi all'Ufficio del Genio Civile da parte dell'Impresa costruttrice

E.3) - I lavori di eventuale installazione degli impianti tecnici dovranno essere affidati a soggetti abilitati, ai sensi dell'art. 3 del D.M. 22 gennaio 2008 n° 37 e delle disposizioni tecniche vigenti in materia, fatto salvo l'obbligo di produrre alla fine dei lavori la dichiarazione di conformità, anche ai fini del rilascio della Autorizzazione di Agibilità;

E.4) - Prima dell'inizio dei lavori relativi alle opere di cui agli artt. 122 e 123 del D.P.R. 6 Giugno 2001 n° 380 recepito dalla L.R. 10 agosto 2016 n° 16, il titolare del Permesso di costruire dovrà depositare in Comune in doppia copia, unitamente alla denuncia di inizio lavori, il progetto delle opere stesso corredato da relazione tecnica sottoscritta dal progettista che ne attesti la rispondenza alle prescrizioni di cui alla parte II^, capo IV del D.P.R. sopra citato, pena la sospensione dei lavori e l'applicazione delle sanzioni amministrative previste;

E.5) - Dovranno essere osservate le norme della Legge 26 Ottobre 1995 n° 447 e s.m.i. sull'inquinamento acustico ed i relativi regolamenti applicativi;

E.6) - I materiali provenienti da demolizioni, scavi o altre lavorazioni in cantiere, dovranno essere conferiti, secondo le vigenti disposizioni di legge, a discarica o centro di smaltimento autorizzato. Nel caso si debba rimuovere l'amianto presente nelle strutture dell'edificio, il concessionario dovrà predisporre e trasmettere all'Ente sanitario competente il piano di lavoro per la bonifica dell'impianto stesso, ai sensi del D. Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 e s.m.i., ed eseguiti nel rispetto delle norme di sicurezza previste.

### CONDIZIONI SPECIALI

Il presente Permesso di costruire si intende rilasciato in ottemperanza alle condizioni particolari imposte dai seguenti Organi ed Istituzioni preposti alla tutela:

- il parere redatto dall'Ufficio Tecnico nella persona del funzionario addetto, come dalla relazione allegata alla documentazione agli atti d'ufficio in data 29/12/2016;
- le prescrizioni esecutive dettate dalla Soprintendenza ai Beni CC.AA. di CT, con nota del 15/03/2017, prot. n° 4989/04;

Il presente Permesso di costruire si intende rilasciato a condizione che:

- che la Ditta acquisisca l'Autorizzazione di cui alla Legge 02.02.1974 n. 64;
- che la Ditta adempia agli obblighi di cui alla Legge 05.11.1971 n. 1086;
- la Ditta produca, entro 15 giorni dall'esecuzione degli interventi previsti in progetto, le bolle di accompagnamento dei materiali di risulta, attestanti il conferimento degli stessi alle discariche autorizzate;
- la Ditta comunichi prima dell'inizio dei lavori il nominativo della Ditta che eseguirà i lavori, in modo da consentire all'Ufficio la verifica della regolarità contributiva della stessa.

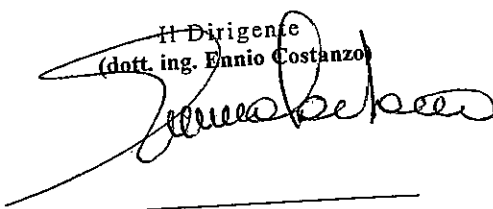
Dalla Residenza Municipale,

Zafferana Etnea, \_\_\_\_\_

Allegati n. 4

Responsabile Procedimento Amministrativo  
(sig.ra Pappalardo Carmela Maria)

Il Dirigente  
(dott. ing. Ennio Costanzo)



Il sottoscritto dichiara di accettare il presente Permesso di costruire e di obbligarsi alla osservanza di tutte le prescrizioni e condizioni cui è subordinato.

Zafferana Etnea, li .....

Il Titolare del Permesso

